

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI LORETO APRUTINO

A.S. 2018/2019

PIANO DI STUDI ED AZIONI DI MIGLIORAMENTO
PER LA COMPrensIONE DELL'ASCOLTO, DELLA LETTURA E DELLE IMMAGINI

SCUOLA PRIMARIA

AZIONE DI MIGLIORAMENTO: COMPrensIONE E FOTOGRAFIA

Laboratorio di fotografia “**FOTOGRAFARE PER DESCRIVERE, RACCONTARE...**”
Inserito nel PROGETTO NAZIONALE DI CINEMA: “**SEMINARE DOMANDE**”

***“Non giudicare sbagliato ciò che non conosci,
prendi l’occasione per comprendere.”***

(Pablo Picasso)

Classi coinvolte: **QUARTE** (Gruppi: **A** e **B**)
QUINTE (Gruppo **A**)

Docente responsabile: ins. **BALDASSARRE Ida**

Figura di supporto: ins. **ROSA Giovanna**

1. Descrizione dell’Azione

L’idea di realizzare, per il corrente anno scolastico, il Laboratorio di fotografia è nata dopo aver individuato la priorità formativa di offrire agli alunni le competenze interdisciplinari che permettono loro di potenziare la comprensione dei linguaggi verbali e non verbali e poter riconoscere ed esprimere le emozioni in un contesto inclusivo; in linea con il PTOF, il RAV, il PDM, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e tenuto conto di tale priorità si è deciso, pertanto, di attuare il Laboratorio di fotografia “**Fotografare per descrivere, raccontare...**”, inserito nel Progetto Nazionale “**SEMINARE DOMANDE**”.

Il Laboratorio, pianificato in un’ottica interdisciplinare, laboratoriale, in orario extracurricolare, risponde adeguatamente ai bisogni educativi e formativi delle classi coinvolte e consente di realizzare un processo di insegnamento/apprendimento in cui il vero protagonista è l’alunno.

Le discipline rappresentano punti di vista analitici, la loro integrazione favorisce la sintesi e permette di affrontare la complessità della realtà in tutta la sua bellezza; arte e scienza, dialogando e fondendosi in un sapere unitario, le coinvolgono tutte.

2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI sono molteplici perché potenziare le competenze in riferimento all'arte e alla fotografia significa, non solo promuovere l'inclusione scolastica ma, nello specifico:

- **Capacità di guardare con attenzione ed empatia la realtà** che ci circonda, da vari punti di vista al fine di coglierne le caratteristiche peculiari, gli aspetti più significativi e, **saper riconoscere ed apprezzare, nelle persone, l'immenso valore** della singolarità, spiritualità, originalità e unicità di ciascuno;
- **Imparare a comunicare, a collaborare e ad apprendere con gli altri;**
- **Accrescere la motivazione e la partecipazione perché ogni alunno sia protagonista nel processo di insegnamento/apprendimento;**
- **Migliorare le dinamiche relazionali per uno stare bene a scuola ed educare lo sguardo ad un approccio empatico con la realtà;**
- **Riconoscere le emozioni proprie ed altrui e, conoscere e gestire in modo positivo, i propri stati d'animo;**
- **Sviluppare capacità creative, estetiche, espressive, comunicative, collaborative e cooperative: linguaggi universali e atteggiamenti che contribuiscono in maniera incisiva ad educare gli alunni ad una cittadinanza attiva, responsabile e corresponsabile;**
- **Fornire competenze nel fotografare, in modo creativo, i vari aspetti della realtà;**
- **Potenziare la conoscenza e l'interesse per l'ambiente naturale caratteristico del territorio e il senso di appartenenza ad esso e promuovere atteggiamenti consapevoli e responsabili per il rispetto della natura e l'utilizzo delle sue risorse in relazione alla biodiversità.**

3. FASI

- 1. OSSERVAZIONE ATTENTA DELLA REALTÀ:** le forme, i colori, le linee, luce ed ombre;
- 2. DALLA GRAFIA ALLA FOTOGRAFIA:** rappresentazioni grafiche (a colori) di linee, forme e figure geometriche, prospettive, ritmi, regolarità e simmetrie incontrate in natura e nei contesti urbani e scolastici;
- 3. VISIONE ED ANALISI DI IMMAGINI** per comprendere cos'è la fotografia. Studio delle inquadrature e la resa fotografica dai diversi punti di ripresa;
- 4. REALIZZAZIONE DI FOTOGRAFIE DA PARTE DEI RAGAZZI:** riprese fotografiche utilizzando le "regole" visive precedentemente analizzate;
- 5. VISIONE E COMMENTO DELLE FOTOGRAFIE** realizzate dagli alunni e creazione di un elaborato finale.

4. DURATA

Il Laboratorio si sviluppa in 10 incontri, di 2 ore ciascuno, per un totale di 20 ore per classe.

5. CRONOPROGRAMMA

- **Conoscenza reciproca mediante giochi di socializzazione e apprendimento:** “Mi presento...”; “Il gioco dei nomi”; narrazione delle esperienze pregresse in campo fotografico. Ascolto attivo, comprensione e riflessioni sulla poesia interculturale “SIAMO DIVERSI”.
- **Presentazione del Laboratorio di fotografia;** ascolto del canto interculturale “UNA FESTA MULTICOLORE”, comprensione e riflessioni guidate.
- **Uscita didattica: osservazione attenta della realtà nei contesti naturali, urbani e scolastici** (i punti di vista, il primo piano, l’infinito...).
- **Dalla grafia alla fotografia.** Rappresentazione grafica: le linee (orizzontali, verticali, oblique), i ritmi, le prospettive, regolarità e simmetrie incontrate nei contesti naturali, urbani e scolastici (precedentemente osservati).
- **Il linguaggio fotografico e studio della macchina fotografica nelle sue parti:** il corpo macchina, il sistema di specchi, gli obiettivi, lo zoom, il mirino, l’otturatore, il diaframma, la profondità di campo, la lunghezza focale...
- **Prima uscita didattica sul territorio e coinvolgimento degli alunni per riprese fotografiche.**
- **Seconda uscita didattica sul territorio e coinvolgimento degli alunni per riprese fotografiche.**
- **La classe quinta è coinvolta in riprese fotografiche in ambito scolastico durante le attività nelle aule di musica, teatro ed ex mensa per il PON.**
- **Comprensione del linguaggio visivo:** studio e riflessioni guidate sulla qualità delle immagini prodotte dagli alunni. Selezione e scelta finale delle foto e relativi titoli.
- **La stampa fotografica:** la carta fotografica, lo sviluppo, la stampa (scelta cromatica: colore-bianco nero), il formato, il ritocco.

6. ESITI

Il Laboratorio di fotografia, in tutte le sue fasi, è caratterizzato da un clima positivo, creativo e cooperativo; favorisce negli alunni lo spirito di squadra, atteggiamenti di solidarietà, collaborazione e condivisione... dinamiche relazionali fondamentali per la loro crescita cognitiva, spirituale, sociale ed affettiva; il linguaggio visivo permette agli alunni una comprensione profonda anche di linguaggi verbali e non verbali tali da suscitare in loro profonde emozioni e capacità di esprimere sensazioni, stati d’animo ed emozioni. Tale coinvolgente esperienza consente, così, di realizzare una scuola inclusiva al di là di ogni forma di diversità.

(...) “La familiarità con immagini di qualità ed opere d’arte sensibilizza e potenzia nell’alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l’alunno si educa alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse.”(Indicazioni 2012).